

Abbonamenti:

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44		Esteri - Anno L. 112.50	
In Italia e Colonia	Trimestre Lire 18.00	Semestre	56.25
Semestre	25.00	Trimestre	28.15

Inserzioni:

Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA - Via Milano 10, Udine, (Tel. 2-85) e Società per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca 50; ero nea rosa ecc. L. 1 - Neurologie, Concorsi, Aste, Avvisi (finanziari, comunicati ecc. L. 1.25 - Economici: vedi tariffe sulle rubriche in III pagina.

Cronaca Provinciale

Per lo sfregio commesso al Cimitero Albani, di Vertoiba

Abbiamo, ieri, pubblicato in cronaca di Gorizia, la notizia dello sfregio commesso da ignoti nel cimitero Albani in Vertoiba, ove a colpi di pietra furono rovinata una trentina di lapidi di caduti italiani. Sfrigio sacrilego commesso indubbiamente da gente senza patria e senza alcun sentimento di umanità, neppure quello della pietà verso i morti, e che nella memoria pur tra le popolazioni selvaggio. Gli ignoti profanatori volevano (altro scopo non sarebbe giustificabile) recar, indubbiamente offesa ai vivi, dimostrando così il loro represso verso la Nazione che li beneficia.

Il prefetto del Friuli grand'ufficiale, agendo con molta energia, ha loro risposto inviando sul luogo un nucleo di carabinieri e di militi fascisti con il compito di non lasciare nulla di intanto per individuare ed assicurare alla giustizia i codardi malfattori.

Ha poi disposto un premio di lire 500 a chi saprà dare su di essi indicazioni. I militi fascisti ed i carabinieri si tratteranno a Vertoiba sinché non si sia raggiunto tale risultato. Contemporaneamente alla loro azione, un'altra sarà svolta dal sottoprefetto di Gorizia, il quale a Vertoiba convocherà le autorità e le più cospicue persone del paese, per ottenere la loro cooperazione per questa opera giusta e doverosa di riparazione verso la memoria sacra dei fratelli che hanno dato la vita per la Patria.

L'azione del prefetto e del sottoprefetto, in quanto a Vertoiba, è stata trattata con spirito di allegria e non facendo tra esse e gli altri cittadini del regno alcuna distinzione, ma anzi cercando di dimostrare ai primi con segni di manifesta benevolenza come egli compenetrati nel loro spirito, cercasse di associare ogni loro sforzo per assicurare alla dignità di liberi cittadini di una grande e potente stato, per uniformarsi al ritmo della vita nazionale.

Degna quindi di nota la sua azione energica contro una turpe offesa che tocca sì a fondo il sentimento più elevato della Nazione; vigliacca per la quale tutti gli Italiani protestano. E noi diciamo anche tutti gli alleghi onesti, perché amiamo credere che gli abitanti di Vertoiba e gli abitanti di altri centri sloveni, sappiano e debbano scendere la loro responsabilità con i profanatori. Questi non hanno diritto ad alcun compimento, essendosi messi al bando di ogni umano e civile costume.

GEMONA

Sotto i cipressi

Imponentissimi sono riusciti i funerali della compianta signora Mercedes Sartori moglie al sig. Lorenzo Fachini insegnante nelle scuole del capoluogo. La defunta, per le sue elevate virtù, godeva la massima e stimazione per cui la sua dipartita ha lasciato generale dolore nella cittadina.

Tutta Gemona ha voluto prendere parte a lutto che ha colpito le due distinte famiglie Sartori e Fachini e il corteo funebre ha assunto una imponenza grandiosa. La Pro Gemona, di cui il sig. Fachini è vice presidente, ha inviato la bandiera e tutti i sodalizi cittadini sono stati largamente rappresentati.

Innumerevoli le corone inviate da parenti ed amici di famiglia. Prima che la bara fosse calata nel tumulo, una cara bambina, Lana Sambucco, ha pronunciato, fra la generale commozione queste belle parole:

Purificata dal lungo patire, cristinamente e fortemente sopportato, Mercedes Fachini ha lasciato le sue figliuole amate, lo sposo, la madre, i parenti gli amici. Aveva desiderato di vivere ancora un po' per le sue povere creature che al ritorno ora invano, cercheranno la Mamma; ma il Signore l'ha veduta ormai pronta per se e con se l'ha voluta.

Ora, dal luogo dove non c'è più sofferenza da guardare, dolce signora, alle tue bimbe e assistete e prega per loro. Assisti pure il tuo sposo che tanto prodiga se per il bene dei figliuoli di questa sua Gemona, e in questo momento, ha tanto bisogno, non temerai, come Te, lascia tanta eredità di affetti, non sarà dimenticata.

Ti ricorderemo e voglia il Signore che tutte le fanciulle di Gemona passino come Te sulla terra, amate e benedette perché buone figliuole, sagge spose, madri amoroze. Riposa in pace, buona Signora e prega per noi. La grandiosa dimostrazione serva a lezione, almeno in parte il grande dolore dei familiari.

All'amico Lorenzo Fachini, così crudamente colpito, vadano anche da queste colonne i sensi del nostro più vivo cordoglio. Alle famiglie Sartori e Fachini, sincere cordiali condoglianze.

PAVIA D'UDINE

Un dono al parroco di Lumignacco

I parroco-chiani di Lumignacco hanno inviato al loro ecc. parroco don Vidussi un dono ricordo, consistente in un magnifico orologio d'oro a tre casse pure d'oro.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Riapertura delle Scuole Elementari

Il giorno 2 ottobre p. v. in tutte le Scuole elementari del Comune di S. Vito al Tagliamento, si darà inizio alle iscrizioni per l'anno scolastico 1925-1926, e continueranno in tutti i giorni feriali, esclusi i giovedì, dalle ore 9 alle 12, fino al giorno 6 ottobre per le scuole rurali e fino al 10 ottobre per le Scuole urbane.

L'iscrizione degli alunni delle tre classi del Capraio sarà fatta nell'aula della Scuola di via Amaleo, nel capoluogo.

Per gli alunni che saranno iscritti alla prima classe dovrà essere presentato il certificato di nascita e quello di vaccinazione.

Sono obbligati a frequentare la Scuola tutti i fanciulli e fanciulle nati nel periodo dal 1. gennaio 1912 al 31 dicembre 1919.

Ai genitori degli obblighi alla frequenza della Scuola, che non curassero l'iscrizione dei loro figli, o questi venissero, durante l'anno scolastico, dichiarati abitualmente mancanti, saranno applicate le pene stabilite dalla legge sull'istruzione elementare.

Le lezioni avranno inizio alle ore 9 del giorno 7 ottobre per le scuole rurali, 12 ottobre per le scuole urbane.

I fanciulli obbligati alla frequenza della Scuola, residenti in altro Comune, i quali desiderassero frequentare le Scuole Elementari di questo Comune, dovranno presentare al Sindaco domanda stessa su carta da bollo da lire 2, corredata dai seguenti documenti: redatti in carta semplice: a) certificato di nascita; b) certificato di vaccinazione; c) attestato di promozione alla classe che intendono frequentare; d) quietanza dell'Esattore Comunale, comprovante l'aver pagato il pagamento della tassa annua di lire 50.

BUTTRIO

La Società operaia, festeggia il 49. anno di vita

L'altro ieri, nel magnifico giardino della Trattoria al Parco si riunirono a sontuoso banchetto i soci della Società operaia locale, per festeggiare il 49. anno di vita della fiorente ed utile istituzione.

La riunione non riuscì davvero molto numerosa, ciò rammaricò i dirigenti della Società, i quali pur tanto si adoperarono per dar vita e maggior impulso al benefico sodalizio.

Durante il fraterno banchetto, da parecchi soci, prossimi cinquantini, furono gettate le basi per festeggiare l'anno venturo, in forma grandiosa e solenne, il cinquantenario della società ed il loro.

Cinema Lodolo

Foto pubblico assisteva anche l'altro sera alla bellissima film proiettata al "Cinema Lodolo" film che riportò grandioso successo.

Interessantissimi spettacoli cinematografici sono programmati dal "Cinema Lodolo", la quale non bada a sacrifici pur di soddisfare le esigenze del pubblico.

PAGNACCO

Gita dell'Operaia

Come preannunciato, domenica 13 corrente ebbe luogo la gita annuale dei soci di questa fiorente Società Operaia di M. S. ed Istruzione, con il seguente itinerario: Pagnacco, Gorizia, Caporetto, Cividale, Pagnacco. La partenza è stata alle ore 5 ant. con automobili della spelt. Impresa del comm. Antonio Rizzani che si è gentilmente offerto per il trasporto dei soci.

Prima tappa fu la visita al Cimitero Militare di Cormons, con la deposizione di una corona di fiori sulla tomba del compianto eroe e conciso Perressotti Alessandro.

Dopo una visita a Gorizia, Piava e Canale, a mezzogiorno arrivarono nella splendida zona di Tolmino, dove si fermarono due ore, indi ritornarono per S. Lucia, Caporetto e Cividale.

Il programma della gita fu regolarmente osservato, fra l'entusiasmo e l'allegria dei numerosi soci intervenuti.

TREPO GRANDE

Per la battaglia del grano

Il dott. U. Bobè, titolare della Sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura di Gemona giovedì 17 corr. alle ore 20 nella sala "Mussolini" terrà una conferenza sulla razionale coltivazione del frumento.

TOLMEZZO

Cospicua elargizione

Un eredi del cav. Dante Linussio di Tolmezzo, interpretando il pensiero dell'Estimatore, hanno elargito all'Istituto Friulano Orfani di guerra di Rubignacco la somma di lire 500.

S. DANIELE

Al Giardino d'Infanzia

Sono pervenute le seguenti elargizioni al Giardino d'Infanzia: In morte di Beina Domenico: Peressotti Antonio 1; Tomasi Girolamo 5. In morte di Plinio dott. Longo: Tomasi Girolamo 5. In morte di Gemelli Polano: Colonna Ferruccio Antonio 5. Nei 4. anniversari della morte del figlio Umberto: Querenti Giovanni 5. In morte di Cruciani Pietro: Manzini prof. Vincenzo 5; Travani Attilio 5; Biasutti Riccardo 5; Ferruccio Adami 5; Millero Gio Battista 5; Tabacco Erasmo 5; Macuglia Ugo 5; Bombarda Pio 5; Concina Giovanni Maria 2; Liguetti Pietro 5; Famiglia Del Favero 5; Cruciani Pietro di Lorenzo 10; Cruciani Maria di Lorenzo 10; Rossi Umberto 10; Martin Domenico 5; Minchini cav. Domenico 5; Riccati Pietro 10; Scoffo Pietro 5; Zuliani Ernesto 10; Pellarini dott. Ciro 5; Famiglia Cruciani fu Pietro 50; Personale ditta F. Pellarini 37.

CRONACA CIVIDALESE

Dopo la visita dell'Esposizione agricola-industriale di Cividale Di Luigi Broni, pittore

Ecco, incomincio con una confessione: Luigi Broni, m'ha procurato una gioia di primo e sano godimento spirituale, dandomi a vedere le sue tele. E' stato detto che sono le prime; e siano! Vuol dire che esse segnano l'inizio d'una carriera artistica promettente. Poiché da queste tele parte una voce possente assicurante che il Broni non è deciso a segnare militarmente il passo. Queste le impressioni che vi altanagiano l'anima, non appena abbracciate i quadri con un primo sguardo comprensivo. Sincerità di espressione che lascia supporre una geniale matrice sono le doti, e non poche, di questa piccola mostra. L'autore è un indagatore in perpetuo moto, un psicologo avuto sullo sfondo di una naturalezza agreste. La sua tavolozza conosce la malta del colore, dicevo. Ma da essa è bandita ogni sorta di posa, di retoricismo, di giochetti scienzi. Il Broni butta sulla tela le voci del suo cuore, e così parla al cuore degli altri.

Per lui la pittura è una necessità dell'anima. E' da credere che nella sua adolescenza, il più triste crocchio sia stato quello di non aver potuto frequentare accademie o maestri. Ed è qui, in questa spregazione più che ovvia della sua rapida assestione artistica. Naturale.

Egli è costretto a esternare le passioni che salgono dal suo giovane cuore con il gettito di una fresca polla. Giacché le impressioni non muoiono quando l'arte è la vera risultante di doti naturali. Anzi, il genio le seconda intonando loro nuova vaghezza, nuovo profumo. Per questo, quando si troverà a Roma per pochi mesi, mandatovi dal Comune di Udine in qualità di vincitore del concorso Marangoni, l'arte lo abbraccerà con effusione materna, intendo in lui un torrenziale desiderio di dedicarsi alla pittura. E Roma artistica guarderà al Broni come a figliuolo buono e modesto e soprattutto ubbidiente. Qualità i cui effetti benefici emergono chiaramente da questo suo primo esposto al pubblico. Osserviamo.

Nella prima saletta c'è dato di ammirare dei graziosi lavorucci a penna ed a colori che il Broni appressò per il «Bollettino della Madonna di Castelmonte» per «La Panaria», per le poesie del Borgialli e «Le mie fiabe»; e le xilografie per «Lis vilottis» di Pozzo e per «Lis furtiva» (seconde edizioni) di A. Perugino. Son cose, e vero; ma nella loro sincerità d'ispirazione qui fa eco un'ammirabile semplicità di espressione di sussurro all'orecchio il noto verso di Virgilio «Arbuta juvant humis:aque myrica». Giova all'arte, giovano a noi. Poiché ci sentiamo di fronte a uno spirito che sa leggere e intendere il libro della natura e il pensiero degli autori. Il Broni, che deve dare ai direttori dei detti periodici la copertina per questo o per quell'altro mese, in un primo tempo deve sapersi adattare alle circostanze per sapersi sprigionare, in un secondo, dai vincoli di dette occasioni. Altrimenti, non potrebbe dare palpiti e vibrazioni nuove a ciò che l'animo e l'intelletto quasi sempre accarezzano. Abbiamo voluto soffermarci in questa saletta che fa da «parterie» alla seconda ove con una trentina di quadri egli ci offre all'ammirazione dell'artista, la singolare versatilità del suo temperamento. Ed ecco che, senza accorgervene, voi siete nella seconda saletta e gettate insistentemente l'occhio sulla parete sinistra.

Il primo lavoro che vi ferisce l'occhio (forse il più bello del Broni) è un quadro di soggetto religioso apprestato assieme ad altri per il tempio di Caduti di Ziraaco. L'autore presenta San Rocco esamato sul suo letto. La figura del servo di Dio, che dal rozzo pagliericcio manda una misteriosa luce rivelatrice a ravvolgere i dignitari, parenti accorrevi dietro il letto del custode rinto sulla parte del carcere, pure illuminato, rivela l'anima che sa cogliere dalla storia i punti maggiormente suscettibili d'arte. Sobbrietà di colore, movimento di figure completano l'ispirazione. Del resto, le copie di «La Madonna del Meagrano» del Botticelli, di «Il Rabbino» del Rembrandt sono da per se stesse un eloquente conferma di quanto il Broni possa darci in siffatto genere. Né minor suggestività di tavolozza appare dalle due teste raffiguranti, l'una, se stesso, l'altra, un bimbo cogli occhi chiusi a terra. (A quale proposito non possiamo passare sotto silenzio una riuscitissima testa di vecchio del fratello Giacomo). Che se a tutto ciò richiamate la visione di altri ro-passaggi in piccolo, cui fa ala una buona impressione macchiaiata rossa sur uno sfondo bianco, si aggiunge la dote della prospettiva dei quadri «La chiesa di San Francesco» e «La fontana del Pincio a Roma» non si può non sperare in un brillante avvenire della pittura friulana.

A ravvalorare questa speranza basta ricordare il lavoro dal titolo: «Fine». Vi si presenta una crollante torre medioevale fasciata tutta dall'ombra, eccetto la cima che è illuminata dal sole. L'allegoria, congiunta a un'esplicita robustezza di colore, ci sospinge a soffermarci dinanzi al quadro raffigurante il Nazione effetto di sera l'autore ha sfruttato il possibile. Vi basti un solo accenno: la sinistra è ombreggiata, la destra invasa da luce si rifrange sul monte sacro all'orizzonte alpino. Diceasi altrettanto dei due quadri «La vecchia villa dei conti Lovarica a Cornò di Rosazzo». Il pozzo che si dipinge in ombra sulla facciata illuminata dalla luna, le nuvole da cui risulta un magnifico effetto grigio sono una continua dimostrazione di quanto abbiamo detto in principio: che, cioè il loro autore, studiano e lavorando, potrà fare molto bene. E di questo studio e lavoro è indubbiamente persuaso egli stesso, vittima, per così dire, della sua modestia. A ogni piè sospinto egli si riconosce bisognoso di vestire di una veste sempre più bella i suoi sogni, le sue visioni interiori. Nulla di più sincero. Il Broni, dando un'occhiata a lavori che li suoi concittadini Antonio Ceccani espone nella parte destra della stessa sala, mi diceva: l'ppure mi chiamerei fortunato di averne qualcuno fra i miei. E mi indicava un buon effetto di primavera, a pastello, rappresentante un campo di ravizzone con delle case: una impressione grigio-argentea, a olio, della spiaggia di Viareggio, molto efficace per l'armonia: un quadro di gliecinie con luce spiovente attraverso il fogliame: una piccola impressione di autunno, distinguendosi dalle altre per una macchina gialla di grande efficacia. Come vede, soggiungeva il Broni, piezzosa di sentimento e finezza di colore, accomunate nella fattura da un carattere decorativo, danno a intravedere delle doti non comuni d'artista nel campo Ceccani.

Così, con queste parole, il Broni voleva dirmi tante e poi tante cose: voleva che non dimenticassi il Ceccani parlando dei suoi lavori; voleva che il pubblico sapesse che egli, per il primo ravizzone nelle tele delle piccole mende. Mende che il Broni vuole scompaiano per l'azione del tempo segnante per lui studio e operosità. Egli tiene vivo lo sguardo alla meta che gli mostra il raggiungimento, in un lontano domani, di certe tonalità di sentimento, di calore e di pannello che si riscontrano nella maggior parte dei lavori sunnominati. Cioè che noi auguriamo di tutto cuore. Giuseppe Picotti

Dopo l'Esposizione

Continuiamo l'elenco dei premiati (vedi numeri di lunedì e martedì), troncato ieri con diploma di medaglia d'oro Sezione Industria e Commercio.

Diploma medaglia d'argento dorato:

Costantini e Cum, Treviso per maglierie - Tostelli Irma, Udine per ricami - Foliccioli Giacomo, Cividale per fabbricazione pasta alimentare - Pascoli Pietro, Udine per fabbrica saponi - Rieppi Giuseppe, Cividale per mezzo brevettato e costruzione biciclette - Omboni Alessandro, S. Daniele del Friuli per fotografie artistiche - Libreria B. Miani e C. Udine per edizioni - Mattiuzzi Carlo, Udine per tappezzerie e addobbi - Fazzino Giuseppe, Cividale per mobili artistici - Scetiero Pasquale, Cividale per costruzione valigie in fibra - Querini Silvio, Udine per fabbricazione scarpette friulane - Valerio A. Udine per fusioni di metalli - Gallinaro Giuseppe, Cividale per lavori in rame - Giavotto Aristide, Faedis per lavori da carpentiere - Giavotto Fratelli, Faedis lavori da fabbro - De Simon Giovanni, O. soppo per carrozzeria.

Diploma di Medaglia d'Argento

Reggi Marini e C. Cormons per confezione vestiti - Beniamino Costantini, Dignano al Tagliamento per confezione vestiti - Picco Guerrini, Cividale per fabbrica saponi - Biasutti Pietro, Pordenone per fabbrica bicchiere e stampi - De Biasi Giovanni, Cividale per oggetti in terracotta - Cargnello Antonio, Remanzacco per lavori in cemento - Chicchio Luigi, Cividale per fabbricazione orologi da torre - Nascimbeni Fratelli, Toimezzo, per fabbricazione bilance - Giavotto Alberto per freno brevettato per biciclette - Tacus Oreste, Cividale per montaggio biciclette - G. Vidal, Udine per vulcanizzazione gomme - Grattoni Augusto, Cividale per costruzione biciclette - Piccoli G. B., S. Giovanni Manzano per mobili artistici - Ballarè Antonio, Gorizia per tappezzeria - Mantovani Giuseppe e figli, Udine per macchina elettrica - Verdieri Maria, Cividale per fotografie e quadri - Varadi Francesco, Udine per timpani da Jazz Band - Vittori Ugo, Udine per confezioni economiche - D'Olio Antonio, Udine per quadri ad olio - Tipografia comm. Mortegliano per lavori tipografici - Nigris Angelo, Udine per parafulmini - Rossi G. B., Cividale per composizioni tipografiche - Tomadi Francesco, Cividale per impressioni tipografiche - Morello Giacomo S. Giovanni di Casarsa per lavori artistici in legno - Cudini e Purciana Poccia per lavori in mosaico - Accordini Fosca per disegni - Lazzari Ettore, Udine per stamperie ad arco - Finzeria Toso, Gemona per lavori tipografici - Pischiutti Ello, Gemona per lavori artistici in ferro - Meretto Luigi, Udine per lavori in ferro battuto - Brazzi Athos, Palmanova per lavori in ferro battuto - Puppini Augusto, Roman d'Isonzo per costruzione carrozzeria - Fabris Fratelli, Nimis per costruzione carro - Peres prof. Antonio, Cussignacco per nuovo taglio.

Diploma di Medaglia di bronzo

Gattol Gisella, S. Daniele del Friuli, fiori dipinti su stoffa - Gatti Rosati Maria, Udine per lavori di maglieria - Maria Zatti Faeschin, Cividale per ricami a macchina - Dri Francesco e Iseli Trevisani per lavori in cemento - Zago Graziano, Ragogna per varianti nella formazione Hoffman - Manente Fratelli, Udine per scope - Molini Birri, Premariacco per farine - Chicchio Maria, Cividale per innanziaggi a mano - Martini Püssini, Cividale per fabbrica di carta di paglia - Cellotti Luigi, Zompita per lavori in vimini - Deotti Giacomo, Verzegnis per fabbricazione rastrelli in legno - Percos Pietro, Tarcento per fabbricazione ciclosteri - Fugione - Gatti Giacomo, Udine per sculture da montagna - Mersi Giuseppe, Tarcento per colari da cavallo - Manes Perucco per lavori in rame - Tomat Aurelio, Cividale per lavori in rame - Giuberti Giuseppe, Udine per lavori in ferro battuto - Nigris Giuseppe, Udine per copri in ferro battuto - Grattoni Leonardo Pavia di Udine per lavorazione artistica - Top Luigi per ferri da cavallo - Tipografia Elia, Gemona per lavori tipografici - Modesti Apollonio, Maiano per lavori in rame - Pastortti Luciano, Palmanova per lavori in legno - Pinzano e Roncato Crauglio per oggetti in terracotta - Mattiuzzi, Udine per lavori in rame - Facile Rosario, Treviso per carri agricoli - Meretto Luigi per carrozze - Cucini Re-

Diploma di Menzione onorevole

Ricamatrice: Udinesi Patronato co. Arnaldi, Udine per ricami - Adami Giovanni per taglio vestito - Alessandro Cousa Cottonous lavori di meccanico - Fantico Cattini, Passons per confezione pane - Lognolini Vittorio, Cividale per lavori in cortecchia - Kusponi Alessio, Udine per torniture - Fassi Camillo, Remanzacco per scarpe da passeggio - Loreti Vigne, Udine per pittura decorativa - Gervasio Antonio, Udine per bastone intarsiato - Del Picco Antonio, Nimis per sculture decorative - Masturatti Mario, Manzano per strumento da veterinario - Cossio Luigi, Udine per lavori in ferro battuto - Felius Massimo, Tarcento per lavorazione artistica del rame - Nonino Cividale per lavoro intarsiato - Del Gobbo Luigi, Udine per una serratura - Minisini Oreste, Pagnacco per lavoro di fabbro - Facchini Luigi e nipote Rayco per cerchi in legno.

Diploma di incoraggiamento

Delie Vedove per lavori d'intarsio. Diploma speciale d'incoraggiamento - Liruti e Cuniar, Udine per geniali ideazioni tecniche - Anderlini Faustino, Udine per turbine a scoppio.

Diploma di benemerita

Ditta Fratelli Gotardi, Cividale per terzerie a mano - Tomadini Giacomo, Udine per sbattitrice meccanica - Alberghi Marconi Ristoro, Tarcento per industria alberghiera - Albergo Beivedere, S. Pietro al Natoson per industria alberghiera. Diploma di benemerita per le ditte fuori concorso - Ing. Rota e Caselli macchine per la lavorazione del legno - Fratelli Triches per macchine elettriche - Società Alfa per motociclette - Fratelli Braganini per motociclette - Rag. Villani e Ortolani, Udine per macchine calcolatrici - «La Meccanografica», Udine per macchine da scrivere - Canapificio, Udinese per lavorazione della canapa - De Puppi co. Guglielmi, Udine per macchine per maglieria - Pradedi Mario, Udine per carrozzerie per automobili.

A proposito di una gara sportiva.

Niceviamo dall'Unione Operaia Escursionisti Italiani, sezione di Cividale: Con viva e dolorosa sorpresa il Comitato organizzatore della gara di Marcia tentata per cura della Sezione dell'U.O.E.I. di Cividale il giorno 6 corrente, lesse sui «Piccolo della sera» del giorno 10, una ingiustificata protesta circa l'andamento e l'organizzazione «dell'Audax escursionistico» fatta da parte della squadra dello «Sport Allegri e Liberi» di Trieste ritrattata a metà gara.

Prescindendo da qualsiasi affermazione che detta squadra fece fare sulle attitudini del controllore scelto fra i migliori camminatori e conoscitori della zona montana del cividalese, desideriamo per la verità, far conoscere al pubblico l'esto dell'inchiesta fatta dal comitato sulle lagnanze, con poca disciplina sportiva pubblicate sulla stampa, da una Società che dovrebbe per quel sentimento di cameratismo che la lega alle consorelle, fare dopo un ponderato esame dei fatti risultanti da un'inchiesta sul po-

CRONACA PORDENONESE

Attraverso la Mostra d'Arte

Ecco la sala III dove Eugenio Polesello, fresco e profondo interprete della montagna, presenta 28 tra quadri e bozzetti. Riconosciamo subito la sua tecnica di forte effetto, che ci dona sensazioni armoniche di colore e vibrazioni leggere e tenere a seconda la sua anima d'artista interpreta la poesia dei paesaggi. Notiamo: «Sera d'Autunno» soffuso di malinconica poesia di colori evanescenti; «Molino a Garda», vivaci macchiette e chiara prospettiva - il «Castello» coperto di nubi fosche - «Confetto luce» dove è efficacissimo l'effetto del contrasto tra le nubi e il sole - «Armonie del Garda» espressi oscuri, lago opalino, sfondo azzurro di montagna - e il «Pelmo» col campanile alla falda - e «Olivii» chiari delimitanti, nel freschissimo colore del glauco lago - «Muli e rocce», naturalissimo - il «Boite» da l'on a lamulosa fra le rocce scabre - e «Pioggia» resi bene la foschia e il chiaro umore della strada. «Muli e rocce» è stato acquistato dal Comune.

Nella stessa sala, il dilettante Scaramelli Giuseppe ha 45 quadri ormai tutti venduti. Diettante emerso qualità superiori a qualche artista. Nei suoi quadri predomina una certa finezza, specialmente nella ricerca di sfumature e sobrietà di colore. Felice nella scelta dei motivi pittorici.

Fra i lavori suoi migliori citeremo: «Monte Pelmo di mattina» ove i piani sono dattogli: «Arreggiamento» e «Ramo del Concello alle Revole» e indovinatissimo. Quest'ultimo è stato acquistato dal Comune. «Reso bene» «Borgata alpina» ove i tetti e muri cenerognoli e il campanile sorgono tenui e sfumati accanto al prato fiorito ed agli alberi contorti; misterioso nell'oscuro stellato, «Notturno».

Passiamo alla sala IV. Di arte pura alcuni freschi quadri di fiori della Giani; il resto, arte applicata. Bressin Natale, del quale abbiamo avuto occasione di ammirare molte superbe artistiche creazioni di modigliane moderne, espone una bellissima sala da pranzo in noce scolpita a intrecci di frutta e con leggere intarsiature. L'insieme ricco, severo e artistico è stato molto apprezzato. Di questo giovane artista, che è una vera promessa, si attende un altro sciolto che abbiamo intravisto, ma del quale diremo non appena esposto. La sala da pranzo è venduta.

Il completamento della sala stessa, due originali servizi di piatti di stile antico bianco, azzurro, uno decorato, uno a fiamma, opera della Ditta Gal-

sto, direttamente per iscritto e da chi di dovere.

Per essere brevi e precisi esponiamo quanto segue: La Squadra «Allegri e Liberi» partita alle ore 7.25 scala le pareti del Monte Pordosio alle ore 8.25, cioè appena tre minuti prima della seconda squadra di detta Squadra, partita alle ore 7.55, e che in una scialata del monte alle ore 8.20, il controllore guida esattamente fino al punto del campo in San Pietro di Natoson, dove le due squadre coi propri controllori arrivano contemporaneamente, proseguendo assieme fino alla località Pontacco ove arrivano alle ore 12.10 precise.

Come mai la «Allegri e Liberi» può affermare che il controllore non sapeva la strada se fino a Pontacco è arrivato in tempo utile insieme ad un'altra squadra? Forse per giustificare le numerose fermate che fece per patese debolezza organizzata da Pontacco in poi, dopo aver fino a quel punto marciato discretamente?

Da precise informazioni avute da vari controllori posti durante il percorso della marcia, risulta chiaramente che le squadre della «Allegri e Liberi» nella ascesa da Pontacco al paese di Monte Spigolon (chiamato 9) le due squadre impiegarono ben tre ore di tempo mentre tutte le altre squadre partecipanti all'Audax Escursionistico non impiegarono che un'ora e tre quarti! Ed è tutto dire, se si pensa che neppure volendoci si può sbagliare strada non essendo altre che quelle, che portano al paese Spigolon.

È non basta. Gli «Allegri e Liberi» poi dopo essere arrivati in pettevole condizioni al paese di Spigolon non raggiunsero nemmeno la vetta del Monte omonimo come lo può affermare la Giuria, fissa, al controllo del paese Spigolon.

È inutile sgrazi Signori della «Allegri e Liberi» cercare diversità e giustificazioni della Vostra magra figura fatta il 6 settembre a Cividale, bisogna avere il coraggio della propria azione e confessare la debolezza e sfimimento, se si vuole anche giustificabile, dalla grande distanza dalla quale siete intervenuti ad onorarci di Vostra presenza, ma affermare cose contrarie alla verità questo poi non forma ad onore della Società alla quale appartiene e tanto meno Voi stessi.

Tutte le squadre che parteciparono all'Audax Escursionistico comprese le Triestine premiate, possono confermare quanto abbiamo esposto, specialmente smentire l'affermazione che il percorso non fosse stato segnato chiaramente, non con delle frecce segnate a lapis, come voi affermavate, ma da visibilissime frecce e Rosse segnate in minio a olio lino cotto» visibili a parecchia distanza.

La Vostra deficienza visiva è giustificabile solamente nella debolezza che si pervalse per l'intero percorso, per il quale se volete «figurare» come ci tenete tanto, avreste dovuto farlo in una portantina chiusa a vetri. Allora si avrebbe visto bene le frecce rosse di minio e tante altre cose che le altre squadre premiate hanno visto. Ed a chiusura di quanto esposto pubblichiamo quanto ci scrive il Consiglio direttivo della U.O.E.I. di Trieste «che» gentile a smentire le insulti baggianate di gente che conosce la montagna e le marce ben poco, e lo Sport in genere meno ancora. Senza rancore.

Il presidente: *Luca Mario*

Avanti, sono assai ammirati. Il servizio a fiamma è pregevolissimo, sia per la maniera di lavorazione che per la conformazione originale della zuppiera. Compostiere e piatti da portata di stile barocco.

Nella stessa sala, un già menzionato lampadario persiano di Emma Corradi Marpillero.

Una cassetta, sedie e un tavolo in stile antico completano il mobilio.

Da questa sala, ritornando sui nostri passi, si attraversa l'aula magna, e si entra nella galleria B.

Anche qui 5 quadri di fiori della Giani: salvia, astri, violette, margherite, cosmee, dalle rosa.

Pischiutti Luigi espone un bronzo «Testa di Cristo» un «Bethoven» in marmo, un'acquila in gesso e una statua per monumento funerario. Bolio Luigi un tavolo rotondo in marmo, saico sul quale poggia un lampadario bizantino della Corradi Marpillero. Altri lavori in mosaico espone la Scuola mosaicisti di Spilimbergo: una Madonna, un S. Giorgio classico e un S. Gerolamo; oltre ad alcuni fregi decorativi.

Cigolotto ha qui una cassetta in noce intagliata, stile antico, nella quale possono alcuni vasi decorati con motivi villosi di Raffo Luigi.

De Battista Luigi presenta alcuni pressivi bassorilievi e plastici e Maria Candeo lavori in ferro sbalzato e piatti d'ottone e ferro sbalzato. Ferracuti Lucia ha due arazzi finemente dipinti.

L'artista però che in questa galleria tiene ferma l'attenzione del pubblico è il giovane Brisotto Paolo; dell'Officina Bellotto di Venezia. Egli è realmente una rivelazione nell'arte della lavorazione artistica del ferro. Presenta lavori classici e lavori moderni; questi ultimi, specialmente con una impronta di sicurezza e ardezza di concezione.

Tro lampadari, uno classico e due moderni, sono venduti. Venduti pure una cappa stile moderno, e gli angeli portavasi.

L'attenzione dei compratori è attirata da una «scimmia» stilizzata; tre intenditori si contendono. Infatti, sotto la stessa tre cartellini, i dott. Bubba, dott. Vaselli, sign. Quercini palemano anche il nome del loro contadenti.

Questa giovane esplicazione dell'arte fabbrile, diverrà un maestro? Noi lo pronostichiamo, e auguriamo che nelle venture mostre il pronostico divenga realtà.

E rimandiamo la continuazione ad un altro giorno.

Doni Pesca di Beneficenza
di Elenco: G. Florenzi e Italo; servizio da birra, 6 vasi, 1 alzata...
Partito Naz. Fascista Sez. Pordenone: 6 porta salviette argenteo con astuccio...

Spadari Angelo: borsetta in bicicletta, 1 ombrello, una mazza legno a uno spremitore...
III. ELENCO
Partito Naz. Fascista Sez. Pordenone: 6 porta salviette argenteo con astuccio...

re si portò via anche questa medaglia.
I pointes (il gruppo; razze da ferma inglese) hanno avuto quali campioni i due soggetti presentati dall'Avv. Giognani allevatore di Bologna...

MANIAGO
Per la battaglia del grano
Domenica, presieduta dal dott. avv. Carlo Mazzoli, si tenne in Maniago una numerosissima riunione...

RIVIGNANO
Il convegno dei dipendenti comunali
Il Consiglio direttivo della sezione di Latisana del Sindacato dei Dipendenti degli Enti locali si comunica:
Per l'interessamento del Fucina di zona del P. N. F. sig. Angelo Zanolo...

COMEGLIANS
Trovato morto
in fondo ad un burrone.
Sono da domenica 6 c. m. era scomparso da casa l'ingegner Pietro Valentini di Piazza della Vittoria...

L'Esposizione di caccia della Venezia Giulia

LO SCOPO DI ESSA
Il prof. Giovanni Lorenzoni, segretario generale dell'Esposizione, così ne segnava gli scopi cui doveva tendere:
1) far patere l'importanza che ha, prima per la Regione e poi per lo Stato, la selvaggina...

dotti nella Venezia Giulia i primi cervi, i quali si propagarono e moltiplicarono numericamente...

MARTIGNACCO
La Pesca pro Casa Combattente
Domenica ebbe luogo da solenne cerimonia del convegno delle Sezioni dei Combattenti.

La bandiera ai R. R. Carabinieri
Domenica 20 corr., con solenne cerimonia verrà consegnata, da un apposito Comitato, presieduto dal sig. Brun Giovanni, la bandiera al Comando questa Stazione dei R. R. Carabinieri...

MUZZANA DEL TURGNANO
Conferenza del dott. Pozzolo
Ieri si è riunita la Commissione comunale per la propaganda sulla battaglia del grano...

Paluzza
Giuramento di reclute
Le reclute del 6. regg. artiglieria hanno ieri prestato giuramento davanti al col. avv. Moizo...

Cronaca Cittadina

Caro Viveri-caro prezzo ed una lettera degli esercenti
Sabato scorso pubblicammo alcune considerazioni sul caro-viveri determinato dallo svalutamento della nostra moneta...

Grave disgrazia
Il comm. Gardi si frattura una gamba
Nel pomeriggio di ieri una grave disgrazia avveniva davanti al Caffè-Pasticceria «Doria»...

SMARRITO A FAGAGNA
cane maschio terrier bianco, testa nera, focata, pelo ricciuto. Manciacompetente: Cavaliere Pecile, Fagagna.

Ma delle altre cose belle - e talune, superbamente belle - di questa Esposizione di Caccia diremo in altro numero.

Il premio del Re
Il sottoprefetto cav. Scotti ha rimesso al presidente della Esposizione ing. Villani una medaglia d'argento grande come premio del Re...

Mostra cani da caccia
Il trionfo d'un cane uditese.
Una delle applicazioni pratiche per raggiungere scopi che i promotori e organizzatori della Esposizione si prefissero...

Steggiamenti per il 20 settembre
Domenica 20 settembre, a Martignacco vi saranno dei grandi festeggiamenti.

Marino Benfenati rubava ai compagni di carcere
Marino Benfenati è un personaggio conosciuto dagli udinesi essendo stato implicato come figura non delle secondarie nel delitto di Povoleto...

INGI
Prossime Partenze
PER IL NORD AMERICA
COLOMBO - 7 ottobre da Genova, 8 da Napoli per New York...

Non tenteremo neppure di descrivere quanto è passato dinanzi ai nostri occhi, nella diletta visita delle decotto sale e dei quattordici o quindici reparti in cui furono suddivise le tre zone del parco...

Il geometra Ettore Rigo ha riportato, coi suoi magnifici Cocker Spaniels (III gruppo: cani da rapporto, da cerca, da tana, a seguito o da corsa) dieci primi premi per i singoli soggetti...

Una cerimonia a San Martino
Domenica nel pomeriggio, a San Martino, segue la solenne cerimonia della consegna del tagliandetto alla sezione fascista.

La Presidenza dell'Unione Negoz. ed Esercenti.
Nel caso particolare sono deplorabili i facili apprezzamenti fatti dalla «Patria del Friuli» sugli esercenti locali, i quali, pur gravati di oneri in misura forse maggiore di quanto avvenga nelle altre città...

FRIVLANI
NELLE VOSTRE GRUCHE E NIT VOSTRI DOLORI
NON DIMENTICATE MAI LA GIOVEDI CHE PVERE
FATE OFFERTE
PRO TUBERCOLIO DI GUERRA DA FRIVLANI

FRIVLANI
NELLE VOSTRE GRUCHE E NIT VOSTRI DOLORI
NON DIMENTICATE MAI LA GIOVEDI CHE PVERE
FATE OFFERTE
PRO TUBERCOLIO DI GUERRA DA FRIVLANI

Giunta Provinciale Amministrativa

Seduta del 15 settembre 1925
AFFARI APPROVATI
Spilimbergo: aumento indennità carovivi al personale...

VOCI DEL PUBBLICO

Parla il Fognone
Riceviamo:
Si proprio così visto che contro di me sono state lanciate delle villissime accuse...

trovarmi? poche certissimo e quasi sempre di domenica quando una fila di novellini vengono a rompermi le sanguisughe.
Allora certo avrà visto qualche bel damerino, vestito magari di bianco e con tanto di casco coloniale...

I CAMBI

BORSA DI MILANO
Continuano rilevanti le falcidie nella quota dei diversi titoli, quasi tutti abbandonati senza difesa...

Comunicato

IL BAR COTTERLI
porta a conoscenza degli sportivi udinesi di aver provveduto ad un servizio celerosissimo d'informazioni su tutto ciò che riguarda avvenimenti sportivi per l'anno 1925-1926...

METODO FACILE PER AVERE PIEDI PICCOLI

Voi potete finalmente far scomparire ogni gonfiore, in qualche minuto, dai piedi dolorosamente enfiati, in modo che essi si trovino a loro agio nelle più piccole e più fini calzature!
Voi potete finalmente camminare tutta una giornata e danzare tutta una notte senza soffrire ai piedi!

Avvisi Economici

TARIFE. - Ricerche d'impiego e di lavoro, cent. 50 la parola - avvisi vari (offerte d'impiego, ricerche di appartamenti, case, ecc.) centesimi 15 - avvisi di indole commerciale cent. 20 - Bagni, Viaggiature, luoghi di cura, cent. 25 - Per ogni avviso - minimo 10 parole.
OFFERTE D'IMPIEGO
CERCASI subito signorina cassiera e pratica lavori d'ufficio. Rivolgersi a cassetta 74, Unione Pubblicità, Udine.

Beneficenza a mezzo della "Patria".

CONGRIGIAZIONE DI CARITA'. - In morte di Rocco Giuseppe: Edvige Laurenti 10.
CASA DI RICOVERO. - In morte di Rocco Giuseppe: Quinto Diancon 10.

LE ISCRIZIONI AL GIARDINO D'INFANZIA

Con oggi sono aperte le iscrizioni al Giardino d'Infanzia annesso al R. Istituto Masstrale. Dettate iscrizioni si ricevono presso l'Istituto stesso (via Ospedale 1) dalle ore 10 alle ore 12 di ogni giorno non festivo.

Per la pace mondiale

UNA proposta alla Soc. delle Nazioni
GINEVRA 16. - Oggi alla Società delle Nazioni il delegato francese Lancher ha svolto una lunga relazione, presentando il seguente ordine del giorno:

I voti dei combattenti

ROMA, 15. - Questa sera, alle 22.15, si è chiuso il Congresso della Federazione internazionale delle Associazioni Combattenti, riuscito magnificamente. Furono votati importanti ordini del giorno: sui debiti materiali; contro il ritorno della guerra; contro il pericolo tedesco, contro la propaganda comunista «pericolo internazionale che minaccerebbe il mondo»...

ULTIMA ORA

Noterelle di politica interna.

La vita politica romana è fiacca. Assente il Presidente dei ministri, nessuna grande questione è posta sul tappeto; tanto più che sembra non dovere S. E. Mussolini far ritorno alla capitale per parecchio tempo. Di fatti, si dice che si recherà in un primo tempo nel Canavese per assistere alle grandi manovre; che assisterà, nella settimana prossima, alle nozze della Principessa Mafalda; che poi ritornerà nel Canavese per la chiusura delle manovre, e di là si recherà alla Conferenza dei Ministri degli Esteri, Cosicché l'assenza di lui da Roma si prolungherebbe per una quindicina di giorni, e nel frattempo non si avrebbero né Consigli di Ministri, né la riunione del Gran Consiglio fascista.

Per lo sviluppo della colonia Eritrea

ROMA, 16. - E' sbarcato a Brindisi proveniente dall'Eritrea S. E. il Governatore Gasparini, che si è recato a Capri per riferire al Principe di Scalo su le più importanti questioni di quella colonia. Nelle conferenze avute, in cui sono state largamente esaminate le situazioni politiche e i più importanti problemi amministrativi, il ministro si è rallegrato dei risultati ottenuti da S. E. Gasparini, in tutta la sua azione di governo, ed ha tenuto a confermarli il suo fiducioso compiacimento. Il Governatore dopo un breve periodo di riposo si recherà a Roma per concretare col governo gli ulteriori sviluppi della sua azione in Eritrea.

Una squadra di ferrovieri si salva miracolosamente dal treno

PARIGI, 15. - Una terribile sciagura ferroviaria è stata miracolosamente evitata oggi. Alle ore 13 sulla linea Parigi-Versailles un treno ha sorpreso una squadra di addetti al trasporto di rotaie. A poco più di cinquemetri dalla locomotiva, i lavoratori si gettarono prontamente ventre a terra fra i binari. L'intero treno passò sopra di loro, senza che alcuno fosse ferito.

Attentato comunista

contro un diplomatico italiano
BERLINO, 15. - Il «Voff Bureau» è informato che ad Esch, nel Granducato del Lussemburgo, un individuo finora sconosciuto, ha tirato parecchi colpi di rivoltella, che fortunatamente non hanno raggiunto l'obiettivo, contro un addetto alla Legazione Italiana. Si presume trattarsi di un attentato comunista o anarchico.

Nuove vittorie francesi al Marocco

FEZ, 13. - Un comunicato sulle operazioni militari dice: stamane le truppe francesi nel settore di Taunat, sviluppando la loro azione ad ovest verso il territorio Mez Rana, hanno raggiunto i loro obiettivi conquistando brillantemente il posto del villaggio di Mez Rana. Due colonne composte di due brigate ciascuna marciando parallelamente hanno raggiunto la quota 657 ed i villaggi situati a sette km. ad ovest delle Uede Sabela.

Sfraccellati dal treno

BERLINO, 15. - Questa mattina verso le 7.30, mentre un treno diretti per Berlino, si trovava in un tratto della linea Weisenthal, nella Sassonia, veniva a investire una colonna di operai che si recavano al lavoro sulla linea e che per la fitta nebbia non avevano avvertito l'arrivo del treno. Due operai venivano travolti e sfraccellati.

Funzionari massoni puniti

Di capo del personale cav. Caccioli e Pasquiere della Camera, Di Francia, sono stati sospesi dallo stipendio e dall'impiego perché massoni. L'uscierino Di Francia aveva abbandonato il servizio per assistere, come venerabile, ad una riunione massonica e ne aveva data partecipazione al Capo di Gabinetto. Sul piccolo scandalo, il questore on. Bultafocchi è incaricato di esperire una inchiesta.

Il nemico è fuggito in disordine

Verso nord le perdite francesi sono leggere. Questa azione completa quella intrapresa il 12 settembre a Taunat. Gli aeroplani hanno bombardato un importante sistema di trincee larghe e profonde presso Kibane. Questa località sembra fortemente occupata. Le sottomissioni del centro si fanno sempre più numerose.

Bollettino meteorologico

Il R. Osservatorio di Udine, ci comunica la situazione delle ore 8: pressione a O: 756.3 - pressione al mare 767.4 - temperatura 10.5 - umidità (0-100): 75 - vento: direzione N. E., forza debole - nebulosità (0-10): 0 - stato del tempo: bello - temperatura delle ultime 24 ore: massima 19.3, minima 6.2.

Francesco Broili

spirato improvvisamente a Parigi il giorno 31 agosto in una casa di salute ove aveva già raggiunta la completa guarigione e gli sorrideva l'immortale ritorno fra i suoi, argiverà a Udine il giorno 16 corr.
I funerali avranno luogo alle 10.45 dello stesso giorno, partendo dallo scalo vecchio della Stazione (Piazza le Palmanova) per la Chiesa della B. V. del Carmine e quindi al Cimitero Monumentale.
UDINE, 15 settembre 1925

Advertisement for 'TRI' tiles, featuring an illustration of a woman and child, and text describing the product's benefits for floors and bathrooms.

Advertisement for 'Unione Cooperativa Milano' featuring an illustration of a woman and child, and text promoting cooperative products and services.

Il ritorno dei piccoli dalla Colonia di Frattis

PONTEBBA 12 Sett. (rit.)

I bimbi del 11 turno della Colonia Alpina di Frattis stanno per ritornare in città. Martedì 14 settembre, col treno in arrivo a Udine alle 15, essi rabbracciarono i loro cari e questi, stringendosi al seno le loro creature, fatte belle e robuste (non solo per virtù dell'aria balsamica dei monti, ma principalmente per cura di chi è stato loro a fianco e per l'abilità del medico dott. Ferrante di Pontebba), avranno, spero, un pensiero di gratitudine verso tante persone che tanto danno di sé e nulla domandano.

Ho fatto in questi giorni dei raffronti fra la vita agiata dei piccoli coloni e quella inerte dei figliuoli dei venditori di giuochi che in occasione della fiera della Madonna, affluirono in massa a Pontebba. I primi dormono in candidi lettini, all'ora precisa trovano il pasto sano e abbondante, i giochi alternati al riposo, la sorveglianza assidua, i bagni, la pulizia accurata delle stoffe, i sacconi e addormentano vestiti sul carrello, sotto un copertone che mal ripara dal freddo delle notti settembrine; dormono sul fieno del mulo, accanto alla cagnetta, fra le marmotte; si svegliano irrigiditi, piagnucolosi, specie in questi giorni in cui la neve ha fatto la sua apparizione sul vicino Roskofel.

Povere creature! hanno una leggera caduta di fela che mal ripara le braccia e le gambe turchine; i capelli arruffati, la faccia sporca; per stanza da gioco... la strada; per notte la cagnetta appena nata, per cibo, pane solo; e quasi se si lagna, no; voci grosse, bestemmie... quando non sia di peggio.

Pensate, o mamme care, al vantaggio che hanno i vostri figli che per 45 giorni sono affidati a mani sicure. E nel mentre voi vi addormentate alla sera di un sonno rigeneratore, lassù alle maestre attende un dormiveglia che non dà il riposo assoluto, quando non sia una brusca alzata per lamento di bimbo che soffre. E se non è pronta a cure, ed è pronto il rimedio. Voi stesse, al caso, non sarete così sollecite per il vostro bimbo.

Scorgete che voi non avete mai pensato alla vita responsabile, a 1000 metri, con una responsabilità di 155 bambini. Chissà quante volte avete invitato le signorine di Frattis-Maio a dirvi che solo il personale che attende alle cure materiali, si rimette in forze ed aumenta di peso. Non è così della direzione e delle maestre sulle quali per tutte le 24 ore del giorno pesa una responsabilità che sciupa l'organismo, specialmente quando le maestre non possono sostituirsi nella sorveglianza.

Io, che per diciotto stagioni ho diretto la Colonia, so che le maestre non sono mai troppe per vedere in ogni anfratto, per accorrere là dove può essere un pericolo, per badare a tutto ed a tutti.

Mi sono trovata lassù in giorni in cui gli Alpini erano accampati sul prato della Colonia. Soldati e bambini sono un assieme simpatico; fraternizzano fin dai primi momenti. Ma il bisogno della sorveglianza viene centuplicato. Nel mentre i coloni sono attratti alle tende per stu-

Alta dell'Operata a Spilimbergo

La Società Operaia Generale, ha diretto ai soci il seguente appello: La Rappresentanza del Sodalizio, aderendo al desidero manifestato da parecchi soci, ha deliberato di riattivare le Gite Annuali in ricorrenza degli Anniversari.

Nell'intendimento quindi che il 50.º anniversario del Sodalizio venga ricordato, ha prescelto come meta la cittadina di Spilimbergo. Col duplice scopo, quello cioè di ricordare un avvenimento sociale e nel contempo di far avvicinare ed affratellare maggiormente gli aderenti al Sodalizio.

Uniamoci quindi intorno al Vessillo Sociale, ricordando con vera compiacenza la meta raggiunta dalla nostra Associazione nei 50 anni di sua esistenza, ricordando i copiosi frutti raggiunti nel campo della mutualità e previdenza conseguiti merco la fede ed il buon accordo fra i soci, l'opera benefica e costante esercitata dalla nostra Istituzione nel campo mutualistico e dell'istruzione ai figli del popolo, gloriamoci quindi di aver raggiunto quelle nobili aspirazioni che i nostri predecessori tanto laborarono per raggiungimento di quel fine.

Rafforziamo la nostra fede nell'Associazione facendoci apostoli del Mutuo Soccorso, coltivando gli amici ad aumentare la nostra schiera, mantenendo così il nostro Sodalizio a quel posto eminente che la saggezza dei nostri antecessori e la concordia dei soci lo hanno collocato.

Il giorno 20 settembre scade tale ricorrenza noi confidiamo in un numeroso concorso di soci. La quota sociale (compreso viaggio in data ritorno e pranzo) è fissata in lire 35. I Membri della Commissione, la Rappresentanza sociale e l'Ufficio di Segreteria sono incaricati della raccolta delle quote totali o rateali.

Ecco il Programma: Domenica 20, ore 6.30 antim. riunione sul Piazzale della Stazione per la consegna dei biglietti di viaggio; ore 9.30 arrivo a Spilimbergo e ricreazione alla Stazione da parte della Consorella; ore 10: visita al Castello ed altre località; ore 13: banchetto sociale; ore 17: partenza per Udine (via Casarsa); ore 20.03: arrivo a Udine.

Il sig. Englaro Guido, Sindaco di Pontebba espone sulla necessità ed opportunità di congiungere la borgata di Studena Alta e quella di Aupa al capoluogo, mediante una strada comoda, carreggiabile, per ragioni molteplici.

Dopo una vivace discussione, il Consiglio approva la proposta del sindaco di affidare lo studio della linea alla percursori, ad una Commissione la quale esamina quale sia il tracciato più opportuno ed i lavori più salienti e riferisce in apposita relazione non più tardi del 20 settembre.

E' giunta finalmente l'ora in cui le 500 persone della valle, e specialmente le donne, avranno finito di sudare per il trasporto della loro merce, o di correre per la chiamata del medico. La Colonia Alpina avrà così una più rapida comunicazione con Pontebba, dove quotidianamente deve ricorrere per i suoi bisogni. Studena è bella, nuova, la vallata tutta è un incanto. Il forestiero non vi accorre perché manca la strada. La guerra aveva portato la distruzione tanto nella valle quanto a Pontebba. Tutti hanno fatto enormi sacrifici per ricostruire, per abbellire; è giusto il compenso nell'accorrere di chi non conosce questo lembo di paradiso. Il Comitato Protettore dell'Infanzia di Udine, che avrebbe un interesse diretto, dovrebbe occuparsi seriamente della cosa, affinché la R. Prefettura desse al più presto il consenso all'opera che tutti da lungo tempo aspettano. Specie le povere donne che, curve sotto la pesante gerla, invecchiano anzi tempo e muoiono prima che il medico possa accorrere al loro capezzale, benché a questo non manchino né la diligenza, né i garrelli per la sua condotta vasta e difficile.

A. D. S.

Arte e Teatri

Teatro Sociale Nibelunghi - Sigfrido. Dopo la visione del film Sigfrido il Grande film che ottenne davvero un grande successo e dovette il più vivo interesse nel pubblico. L'impresa del Teatro Sociale, superando difficoltà non lievi, è riuscita a poter offrire al pubblico udinese il più grande capolavoro cinematografico dell'annata: «I Nibelunghi - Sigfrido».

Ne parlarono tutti i giornali dei grandi successi e del vero entusiasmo suscitato nelle principali città. Il colosso cinematografico, è tratto dalla leggenda dei Nibelunghi - l'Ilade del popolo tedesco. La leggenda dei Nibelunghi è una raccolta di canti, fatta tra la fine del secolo XII ed il principio del XIII.

I Nibelunghi erano dei nani ricchissimi abitanti Nibelunghi (il re. gno dei monti), che apparivano sempre secondo la leggenda, a chi aveva commesso un delitto. Sigfrido sarebbe l'eroe della leggenda.

Riccardo Wagner s'ispirò a questa leggenda e scrisse, nel 1876, l'opera in tre atti, «Il Ring del Ciclo dei Nibelunghi», capolavoro famoso in tutto il mondo. La cinematografia tedesca, eseguendo per lo schermo la riproduzione di questa magnifica epopea, ha compiuto finora il suo più grande sforzo e vi ha dedicato le sue menti migliori e la sua tecnica più nuova.

Per questa colossale riproduzione cinematografica si sono costruiti appositamente presso Berlino al di là del lago di Wanssee, su una sterminata pianura, enormi templi, villaggi, inaccessibili castelli, tenebrose caverne, dove si svolge l'oscura vita dei maghi e delle streghe, sentuose corle, sono creati inoltre fiumi, sorgenti, foreste.

Questo film che ha uno svolgimento chiaro e logico su uno sfondo grandioso di epiche imprese ed una nitida e meravigliosa fotografia è destinato a suscitare un vero entusiasmo nel pubblico, verrà riprodotto questa sera sullo schermo al Teatro Sociale.

Le proiezioni saranno accompagnate da scelto concerto orchestrale. Spettacoli d'oggi CINEMA CONCERTO EDEN. - Diana Karembe, nome circense di gloria, quale celebrità dell'arte muta, attrice dalla maschera multiforme, dall'espressione sincera dall'anima sensitiva, farà provare momenti di profonda commozione nel forte dramma di grande umanità «Salvezza».

«La nostra marmaglia» una schiera di bambini artisti farà provare momenti d'irrefrenabile hilarità nella commedia americana in due atti «La fabbrica dell'appetito». - Oggi dalle ore 12 con accompagnamento orchestrale fin dall'inizio, imperdantissimo première del succennato programma.

Venerdì 18 corr. l'attesissimo grandioso spettacolo della stagione «Sofisma e Gomorra» è il film che non si può concepire superiorità, tanta arte, tanta bellezza, tanta maestosità vi è profuso.

Cronaca Sportiva L'A. C. Udinese a Vicenza. Domenica prossima i bianchi neriscenderanno a Vicenza ospiti della forte squadra di Griggio 1. Data l'importanza della gara e ancor più per la speciale significato assunto da questa, i calciatori si preparano alla difficile prova con grande solerzia ed attività.

A. C. Udinese (riserva) Pro Gorizia (riserva) Mentre la prima squadra difenderà i colori sociali a Vicenza, il forte e promettente team delle riserve incontrerà a Udine la consorella della Pro Gorizia.

L'incontro è atteso negli ambienti sportivi cittadini con grande interesse. Anche per il fatto che il match di domenica costituirà il debutto ufficiale della ricostituente squadra riserve.

Freschi b. Villa Santina 4.2. Domenica 13 corrente a Villa Santina ebbe luogo un match di football tra quella squadra e la rappresentativa di Presis. Vinse quest'ultima per 4 a 2, riconfermando così il primo risultato.

CEROTTO Un Cerotto Bertelli: ecco la mia difesa. BERTELLI

COLLEGIO POLO - PADOVA ANNO XXXI - Via Euganea - 4 - 83 Completamente rinnovato Tutte le scuole primarie e secondarie Corsi speciali accelerati Accurata preparazione agli esami di ottobre - Programmi e schiarimenti alla nuova Direzione.

R. Convitto Naz. Paolo Diacono in CIVIDALE Con annesso Regio scuola Ginnasiale - Completo con i corsi integrativi per il passaggio all'Istituto Tecnico Superiore e all'Istituto Magistrale - Corso Elementare. SONO APERTE LE ISCRIZIONI L'UNICO CONVITTO GOVERNATIVO NELLE PROVINCE DI TRIESTE E DEL FRIULI

Premiato Laboratorio Chimico PAGELLI - LIVORNO CAPELLI BELLI ondulati, lucidi, avventurati, si ottengono con l'uso della Pomata PAGELLI, all'olio di ricino odorato e china, che li fa crescere vigorosi e folti allontanando la forfora ed il prurito. Vasetto L. 8.50 - per posta L. 4.80

Pallidezza del Volto, Anemia Debolezza, noia voglia di piangere, dolor di capo, ecc. ecc. ecc. si guariscono senz'altro con il Ferro PIRELLI che è digeribilissimo ed assimilabile in ogni stagione e senza moto. Flacone L. 5.50 - per posta L. 7.25

EMERROIDI si guariscono col fugo Emerilli PIRELLI, che dà risultati meravigliosi. Vasetto L. 10 - per posta L. 11.50

Vi cadono i capelli lunghi nel pettinarsi? Usate la Lozione Hair-Perpetua PIRELLI, che è prodigiosa. Flacone L. 11 - per posta L. 12.50

SOLE iscritta nella Farmacia ufficiale dal 1902 VERO SCIROPPO PAGLIANO LIQUIDO - POLVERE - COMPRESSE prof. ERNESTO PAGLIANO ENDO D'ANZOLA S.p.A. - Via Rimondi, 24 TRIESTE (3)

Gabinetto Dentistico Dott. D. Venchiarutti Rilievo delle Cliniche di Vienna e Budapest Estrazione Denti ed Operazioni della bocca, indolore. Guarigione delle peristiti dentarie. Riduzione delle anomalie della bocca e dei denti e delle fratture dei mascellari. Lavori perfetti in oro, platino, ecc. Via Mercatovecchio N. 41 p. I. Ore 9 - 12 e 14 - 19 (domenica 9 - 12)

Gabinetti Dentistici e di protesi dentaria Dott. D. Damiani Medico chirurgo specializzato Udine - Via Vittorio Veneto (Ingr. via Lovaria) Tolmezzo - ogni Domenica e Lunedì Unico incaricato dall'Opera Nazionale Invalidi di Guerra per la fornitura della protesi boccale a tutti i mutilati della provincia.

CASA DI CURA del Dott. A. CAVARZERANI per chirurgia - ginecologia - ostetricia Ambulatorio dalle 11 alle 12 tutti i giorni UDINE - Via Trovati N. 12 UDINE

SCIATICA Miglie e nevralgie reumatiche. Dott. GIOVANNI FAIONI UDINE - Via Lovaria - UDINE

Casa di Cura Prof. SILVANO MINGHETTI per MALATTIE CIRCOLATORIE a Tricesimo Endoscopia - Via ormarie Apparato digerente

CACHETS LARNALDI lassativi, disintossicano l'intestino normalizzano le funzioni RICHIEDERLI NELLE PRINCIPALI FARMACIE DEL REGNO

ENRICO BOSCHIAN LANA-LANA-LANA di ogni qualità e colore Via Saveriana 7 PREZZI MODICISSIMI

Mobilificio ALESSANDRO CRIPPA Via Aquileia 64. B UDINE Telefono 5.41 MOBILI CAMERE DA LETTO - SALE DA PRANZO SIRETTI - CUCINE - STUDI COMUNI E DI LUSO PREZZI CONVENIENTI Lavorazione propria Ottomane meccaniche a letto

Giuseppe Filippini UDINE - Via Prefettura N. 6 - UDINE MOBILI di ogni genere

Specialità SALE E CAMERE DI LUSO in stili antichi e moderni d'insuperabile finezza e perfetta costruzione. Ottime CAMERE e SALE di tipo comune di buon gusto, MOBILI da studio tipo moderno e americano, salottini Vimini - Ottomane - Poltrone Frau PREZZI DI FABBRICA - Prima di fare acquisti si raccomanda visitare i suddetti Magazzini

DI GIUSEPPE DEL NEGRO UDINE - Via del Sale 10 - UDINE MOBILI Camere da letto - Sale da pranzo Salotti - Cucine - Studi Comuni e di lusso a prezzi convenientissimi

BANCA DEL FRIULI SO.CIETA' ANONIMA Capitale Statutario L. 5.000.000 - Emesso e versato L. 4.000.000 Riserva L. 3.000.000 Sede Centrale in UDINE Filiali: Aviano - Buia - Canoretto - Cervignano - Cividale - Codroipo - Cormons - Fagnano - Gemona GORIZIA - Gradisca d'Isonzo - Grado - Latisana - Maniago Moggi Udinese - Montebelluna - Montebelluna - Montebelluna - Palmadara - Pontebba - Pordenone - Portogruaro - Sacile - S. Daniele del Friuli - S. Giorgio di Nogaro - S. Vito al Tagliamento - Spilimbergo - Tarcento - Tavrisio - Tolmezzo - Tricesimo - Valvasone.

Situazione Generale 31 Agosto 1925 ATTIVO Cassa L. 3.530.112,57 Portafoglio a) Prestiti cambiari L. 73.862.640,34 b) Effetti per l'incasso L. 4.036.349,78 Buoni del Tesoro ordinari L. 15.500.000,00 Buoni del Tesoro pluriennali L. 18.840.419,60 Titoli di proprietà dell'Istituto L. 5.856.756,91 Anticipazioni e Riparti Attivi L. 5.075.690,08 Filiali - saldi debitori L. 40.683.215,40 Conti Correnti garantiti e di corrispondenza - saldi debitori L. 50.374.566,64 Beni immobili L. 2.235.000,00 Casse forti e mobilio Sede Centrale e Filiali L. 1,000,00

Titoli in deposito a) a Custodia L. 26.510.350,50 b) a Garanzia di operazioni L. 52.270.956,45 c) a Cauzione di amministraz. L. 450.000,00 d) a Cauzione di servizio L. 680.000,00 L. 79.911.306,95 L. 299.415.758,05

CAPITALE SOCIALE Capitale interamente versato L. 4.000.000,00 Riserva ordinaria L. 3.000.000,00 L. 7.000.000,00

PASSIVO Depositi a) Libretti di risparmio L. 97.038.355,24 fiduciari b) Conti correnti liberi L. 10.014.298,02 in cont. c) Conti correnti special' L. 3.041.417,88 L. 110.094.567,04

Filiali - saldi creditori L. 43.106.827,60 Conti Correnti di Corrispondenza - saldi creditori L. 42.675.641,43 Conti Correnti di Rappresentanza con Istituti d'Emilia L. 1.658.196,25 Azionisti per dividendi da esigere L. 33.298,15 Fondo di Previdenza del personale L. 656.810,49 Chèques di nostri corrispondenti L. 1.410.577,92 Assegni Circolari L. 3.783.737,05 Crediti diversi L. 1.583.354,27 Anticipazioni del R. Tesoro per operazioni di Credito Agrario L. 5.780.000,00 Somma accantonata per l'immobile nuova Sede Centrale L. 3.000.000,00 L. 218.222.010,20

Depositi titoli: a) a Custodia L. 26.510.350,50 b) a Garanzia di operazioni L. 52.270.956,45 c) a Cauzione di amministraz. L. 450.000,00 d) a Cauzione di servizio L. 680.000,00 L. 79.911.306,95

Risconto a favore anno venturo L. 108.487,15 Uff. lordi dell'esercizio da liquidarsi a fine d'anno L. 1.173.963,75 L. 299.415.705,05

Udine, 11 31 Agosto 1925. Il Sindaco G. BERGHIS Il Presidente MORPURRO Il Direttore G. MIOTTI

ISCRIZIONI ALLA R. SCUOLA IND. Giovanni da Udine

Col giorno 20 ottobre avranno luogo le lezioni del 1.º anno della Scuola di Ingegneria per meccanici, elettricisti istituita presso questa R. Scuola Industriale. Per essere ammessi è necessario, aver compiuto il 13.º anno di età; aver conseguito: a) la licenza da una scuola Professionale di avviamento; b) la licenza da una scuola Complementare; c) la promozione della 3.ª, 4.ª, 5.ª classe del R. Istituto Tecnico inferiore.

Sono inoltre ammessi, previo esame favorevole di integrazione, i giovani che - sfortunati di uno dei precedenti titoli di studio - abbiano tre anni prima conseguita la promozione dalla 4.ª alla 5.ª elementare o l'ammissione ad una scuola media o ad una scuola popolare o di avviamento. Perciò i promossi dalla 7.ª dei corsi integrativi di avviamento professionale potranno presentarsi agli esami d'ammissione. Per schiarimenti rivolgersi alla segreteria della scuola.

Gli esami di ammissione avranno luogo il 1.º ottobre e seguenti, alle ore 9 antimeridiane, basandosi sui programmi delle scuole popolari operatrici delle scuole complementari.

Il corso per meccanici, elettricisti avrà la durata normale di tre anni, più uno di perfezionamento per la Elettrotecnica. La licenza di questa Scuola dà il titolo di operaio qualificato, e la ammissione previo esame al 3.º corso del R. Istituto Industriale. Inoltre dà diritto all'ammissione agli esami di perito industriale presso un R. Istituto Industriale. Dopo aver esercitata la professione per tre anni.

La Segreteria della Scuola riceverà le iscrizioni a cominciare dal 24 settembre e fino al 15 ottobre.

MERITATA ONORIFICENZA I giornali romani pubblicano la notizia che il sig. Oreste Petrozzi di Udine è stato in questi giorni insignito della croce di cavaliere della Corona d'Italia.

Il nuovo croce signolo, assai noto nell'ambiente commerciale cittadino, da circa un anno trovandosi a Roma altamente apprezzato per le sue doti di competenza, capacità e rettitudine ora giustamente premiato dalla merita la onorificenza. Congratulazioni vivissime.

CONSIGLIO DI LEVA Il 18 corrente, alle ore 9 il Consiglio di Leva per la Provincia si riunirà in seduta straordinaria nei locali del R. Ufficio Provinciale di Leva, in via Treppio.

TRATTORIA COMUNALE Lista dei pranzi: questa sera: zuppa di fagioli, polpette di carne cruda, contorno; domani mattina: tagliatelle alla bolognese, manzo all'italiana o fegato, contorno; domani sera: riso e sedano carne alla genovese, contorno.

LE ADESIONI ALLE FESTE DI S. OSVALDO

Alla cerimonia di inaugurazione dell'Asilo Infantile di S. Osvaldo, oltre alle personalità presenti e già enumerate, hanno dato la loro adesione il gr. uff. on. co. Gino di Capojacco, presidente della Commissione Reale; il co. Alberto Scribani; Rossi di Terreto, maggiore del RR. carabinieri; il comm. dot. Luigi Fabbris; l'on. dott. Francesco Marani; il maestro Luigi Bonanni; il colonn. Secondo Zanuttini direttore dell'Ospedale Militare; l'arch. prof. Valle Provino; e tantissimi altri.

ieri sera s'è riunito d'urgenza il Comitato Esecutivo pro Asilo Infantile di S. Osvaldo, e dopo una breve relazione del Presidente cav. Varutti in merito alla serie ed imponente cerimonia dell'inaugurazione, fu deliberato un ringraziamento a tutte le autorità che intervennero a tale cerimonia, ed un plauso agli organizzatori dei festeggiamenti, capitanati dagli infaticabili sigg. Miani Armando e Dominissini Attilio - nonché a tutto il Comitato della Pesca di Ben. Cividale - bene presieduto dalla gentile signora Maria Volpi Ghirardini, segnalando in special modo la operosità della signorina Maria Cagoi.

TANTO PER LA VERITA'

Riceviamo: Alla dichiarazione dei signori Dominissini Attilio, Venier, Rigo, Del Ponte, Modonutti, Castellani e Dei Torre, comparsa nel numero di ieri della Patria del Friuli, sotto il titolo «Per fatto personale», devo, in onore alla verità, anche nella mia qualità di Presidente del Comitato Asilo Infantile di S. Osvaldo, smentire l'asserzione che il sig. Armando Miani sia autoeletto Presidente dei festeggiamenti di S. Osvaldo.

Ero presente casualmente alla prima seduta plenaria del Comitato festeggiamenti e posso dichiarare che il sig. Miani fu eletto ad unanimità Presidente e che esso Miani non voleva assolutamente accettare.

Fu in seguito a vive insistenze della maggioranza dei membri, che il signor Miani accettò la nomina e posero dichiarare che per la riuscita della festa di domenica scorsa dedicò tutto sé stesso, lavorando la notte e tutte le ore libere d'ufficio.

S. Osvaldo, 16 settembre 1925. Ernesto Varutti

PERQUISIZIONI

Ieri squadre di carabinieri agenti, al comando dei commissari dott. Orazio Marotta, dott. Savona e dott. Michele Marotta, eseguirono delle perquisizioni nei dintorni della città, perquisizioni che ebbero però esito negativo. In qualche abitazione vennero sequestrate tessere comuniste e opuscoli di propaganda sovversiva.